



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO
UFFICIO TECNICO

Piazza Parrocchia, 6 – C.A.P. 09070 - ☎ 0785/57723 - 📠 0785/57860 - ✉ tec.comaido@tiscali.it

NUOVO BANDO BIDDAS 2013

Bando per la concessione di contributi per il recupero degli edifici localizzati all'interno del "centro matrice" (centro di antica e prima formazione) del Comune di Aidomaggiore –
- Legge Regionale 13 ottobre 1998, n° 29 –
(bando approvato dalla determina resp. del servizio N° 60 del 18.04.2013)

Art.1 (Oggetto del Bando)

Con Avviso Pubblico, a seguito dell'approvazione del presente Bando con determina responsabile del servizio N° 60 del 18.04.2013, è stato reso noto che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 16 in data 29/03/2013 è avviato il procedimento per l'utilizzo dei R.P. derivanti dalle economie dei precedenti Bando Domos 2006 e Biddas 2008, per un importo di euro 40.508,51 da destinare al finanziamento di ulteriori istanze selezionate dall'Amministrazione Comunale, per il recupero primario e valorizzazione dell'edificato storico nel comune di Aidomaggiore. Secondo criteri del bando Biddas di cui alla Determinazione n°1727/PC del 22.07.2008 del Responsabile del Servizio della Pianificazione Territoriale Comunale dell'Assessorato Regionale degli EE.LL.,Finanze ed Urbanistica.

Il **Bando Biddas** è finalizzato :

- ad incentivare l'utilizzo del patrimonio storico della Sardegna in forme compatibili con il turismo sostenibile e diversificato, comprendendo fra di esse anche le attività terziarie di appoggio al turismo ed operando forme di sostegno volte ad interventi connotati di alta qualità urbana finalizzate al recupero di abitazioni vuote;
- limitare le attività edilizie esterne ai centri edificati promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente;

- contrastare il fenomeno di abbandono e spopolamento dei centri storici e dei borghi rurali;
- favorire la consapevolezza delle popolazioni in tema di identità locale e del paesaggio sardo.

Art.2 (Soggetti proponenti)

Le proposte che i privati intenderanno presentare, per il recupero di edifici localizzati all'interno del Centro Matrice (centro di antica e prima formazione) come individuati a seguito di atto del Consiglio Comunale n°15 del 27/07/2007, costituiranno la base documentale per l'elaborazione di un Programma Integrato (PI) così come definito dalla LR 29/1998.

Art.3 (**Soggetti ammessi a presentare la domanda – localizzazione interventi – Priorità**)

Sono ammessi a presentare la domanda, corredata della documentazione necessaria di cui agli articoli seguenti, i privati che siano proprietari , comproprietari o che abbiano titolo reale di godimento sull'immobile oggetto dell'intervento che ricada all'interno del centro matrice (centro di antica e prima formazione) di cui alla planimetria consultabile nell'Ufficio Tecnico del Comune.

Le proposte che i privati intenderanno presentare, per il recupero dei fabbricati dell'edificio storico, costituiranno la base necessaria per l'elaborazione di un Programma Integrato (PI) così come definito agli artt.4,9,10,11,12 della LR 29/1998 alla quale il Bando Biddas di riferisce.

Costituiranno titolo di priorità, nella formazione di una elencazione preliminare delle proposte , gli interventi :

- **ricadenti** lungo la via Delle Processioni (Ecce Omo) di cui al Progetto CIVIS già approvato;
- **mirati** al mantenimento, valorizzazione, recupero degli aspetti architettonici nei fabbricati aventi valenza storico-locale;
- **destinati** alla realizzazione di interventi di albergo diffuso o ad altre forme di ospitalità comunque asservite a servizi turistici;
- **finalizzati** ad incentivare l'attivazione di iniziative pubbliche sociali;
- **proposti** per l'eliminazione delle superfetazioni nei prospetti e nelle coperture (blocchi di cemento, canali e tubi in pvc, tetti in eternit, infissi in alluminio o pvc).

Tali priorità costituiranno la base per la formazione di un elenco preliminare degli interventi qualora il numero delle proposte risulti superiore all'importo a disposizione.

Art.4 (**Interventi ammissibili**)

Sono ammessi a beneficiare del contributo i seguenti interventi :

a) per gli edifici un immobiliari del patrimonio edilizio privato e/o pubblico:

- il restauro delle coperture, dei prospetti, fino al 48% della spesa complessiva

b) per gli edifici plurimmobiliari del patrimonio edilizio privato e/o pubblico :

- il restauro delle coperture e dei prospetti;
- il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, **fino al 48% della spesa complessiva;**

Art.5

(Spese ammissibili)

- Ai sensi dell'art.10 del Bando Biddas che richiama la deliberazione della Giunta Regionale n°29/22 del 22.05.2008 **l'importo massimo di cofinanziamento regionale è di €uro 10.000,00 .**

Il contributo è da calcolarsi sulle spese, IVA inclusa, sostenute e certificate dal beneficiario.

Nell'importo dei lavori non sono comprese le spese tecniche.

L'entità del contributo concesso, sarà stabilito tenendo conto dell'importo totale delle opere ammissibili a finanziamento, al netto di eventuali finanziamenti ottenuti mediante ricorso ad altre leggi nazionali e/o regionali.

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi già realizzati in data anteriore alla pubblicazione del presente bando .

I privati stabiliscono in modalità di coprogettazione con il Comune la qualità e regolarità dell'intervento ammesso a finanziamento.

Art.6

(Criteri)

In ordine alla premialità, esperita la prima fase della priorità degli interventi in base alla localizzazione , alla valorizzazione delle tipicità ed alle destinazione d'uso, i progetti presentati verranno successivamente valutati sulla base di un ulteriore griglia di preferenze come segue :

- richiesta di finanziamento non superiore ad **€uro 10.000,00;**
- epoca di costruzione dell'edificio;
- recupero di facciate e coperture di edifici attualmente abitati;
- stato e tipo di degrado in ordine : statico, igienico, funzionale e decoro;
- recupero di edifici in disuso od abbandonati che recuperano il riuso abitativo a seguito dei presenti interventi di recupero primario;
- localizzazione su vie o piazze interessate da interventi pubblici di riqualificazione urbana .

Art.7

Modalità e Procedure per l'accesso alle agevolazioni

I privati, interessati a partecipare al Bando, devono presentare entro il termine perentorio indicato (**20.05.2013**), secondo quanto indicato dalla normativa regionale di riferimento la domanda unitamente alla documentazione di cui all'art.9 del Bando Biddas utilizzando gli schemi di domanda forniti dall'Amministrazione.

Tali interventi saranno istruiti e selezionati dall'Ufficio Tecnico che provvederà a definire la graduatoria preliminare dei progetti da inserire nel Programma Integrato per la parte che si riferisce a questo Comune : seguirà poi la sintesi delle proposte degli altri Comuni della rete con la stesura definitiva delle domande inserite nel Programma Integrato da presentare entro il 28.ott.2008 ore 13 c/o l'Assessorato Regionale agli EE.LL.,Finanze ed Urbanistica.

Si dà atto che solo qualora il Piano Integrato, presentato dall'Unione dei Comuni nel programma di rete, verrà ammesso a finanziamento si potrà dar corso, secondo le procedure che verranno di seguito comunicate, alla formalizzazione del contributo ai privati secondo quanto impartito dall'Assessorato Regionale finanziatore.

Art.8

(Termini e modalità di presentazione delle istanze)

Le domande di finanziamento, unitamente a tutta la documentazione richiesta, devono pervenire a mezzo di raccomandata postale ovvero consegnata mano all'Ufficio Tecnico del Comune, in plico chiuso controfirmato entro le ore **14 del giorno 20 Maggio 2013**: sul medesimo plico dovrà essere indicata la dicitura "**Nuovo Bando Biddas 2013 – Comune di Aidomaggiore**".

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO e quelle presentate dopo i termini stabiliti per la scadenza L'Amministrazione Comunale si intende esonerata da eventuali responsabilità conseguenti a disguidi per ritardi o per mancanza di documentazione incompleta.

Art.9

(Documentazione)

Alla domanda di concessione del contributo i privati richiedenti devono allegare la documentazione richiesta dal Bando Biddas (art.9,10) per il recupero primario :

- a) copie del presente **modello A** compilato;
- b) relazione tecnica illustrativa delle opere di recupero da realizzare;
- c) progetto preliminare e/o di massima;
- d) documentazione fotografica evidenziante le opere da fare;
- e) stima dei lavori;
- f) eventuale altra documentazione utile all'intervento.

Art.10

(Modalità e procedure per l'erogazione delle agevolazioni)

A termini dell'art.10 del Bando Biddas i contributi assegnati al Comune sono erogati ai soggetti beneficiari alternativamente :

- a) dalla data di rilascio del titolo abilitativi e previa presentazione di polizza fidejussoria che dovrà coprire l'importo finanziato;
- b) ad ultimazione dei lavori, previa acquisizione della certificazione delle spese.

In tutti i casi l'erogazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il Comune, contenente la sottoscrizione degli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di recupero primario.

Le spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate devono essere documentate con fatture quietanziate per un importo pari al totale delle opere; esse devono essere trasmesse all'amministrazione comunale all'atto della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.

Art.11 (Controlli, verifiche, sanzioni)

L'Ufficio Tecnico del Comune provvede all'istruttoria della pratica ai fini della predisposizione della proposta di Piano Integrato dell'intera rete e successivamente, nel caso di concessione del finanziamento ed assegnazione dei contributi ai privati, provvede al controllo della regolare esecuzione dei lavori ammessi a contributo.

- Non sono ammessi a finanziamento gli interventi già realizzati in data anteriore alla pubblicazione del presente Bando.
- Le spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate devono essere documentate con fatture quietanziate per un importo pari al totale delle opere : esse devono essere trasmesse all'Amministrazione comunale all'atto della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.
- Le predette somme dovranno essere restituite al Comune nei seguenti casi:
 1. intervento di recupero non realizzato nel suo complesso entro 3 anni dalla data del rilascio del titolo abilitativi;
 2. intervento di recupero realizzato in difformità al progetto assentito;
 3. ai sensi dell'art.14 della LR 29/98 e ss.mm. dovranno essere altresì restituite le somme risultanti in eccesso;
 4. i privati definiscono con il il Comune le modalità di coprogettazione e la qualità e regolarità dell'intervento ammesso a finanziamento.

Art.12 (Responsabile del Procedimento)

Responsabile del Procedimento è il geom. Emilio Marredda responsabile del Servizio Tecnico, tel. 0785/57723 fax 0785/57860.

Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs 196/2003 , relativo al diritto di accesso ai dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del proponente.

Art.13 (Disposizioni finali)

Tutti gli interventi devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti (PUC e P.P.C.S.) nonché coerenti con le indicazioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n° 29/98 , alla deliberazione della G.R. n° 29/22 del 22.05.2008, al al Bando Biddas 2008.

Costituiscono parte integrante del presente Bando :

- l'unito Avviso Pubblico;
- la planimetria indicante la perimetrazione del Centro Matrice, consultabile nell'Ufficio Tecnico Comunale;
- lo schema di domanda del recupero primario.

Lì, 18/04/2013

**Il Responsabile del Servizio
Geom. Emilio Marredda**

Riepilogo :

- Art.1 : Oggetto del Bando
- Art.2 : Soggetti proponenti
- Art.3 : **Soggetti ammessi a presentare la domanda – localizzazione interventi – Priorità**
- Art.4 : **Interventi ammissibili**
- Art.5 : **Spese ammissibili**
- Art. 6 : **Criteri**
- Art.7 : **Termini e modalità di presentazione delle istanze**
- Art. 8 : **Modalità e Procedure per l'accesso alle agevolazioni**
- Art.9 : **Documentazione**
- Art.10 : **Modalità e procedure per l'erogazione delle agevolazioni**
- Art.11 : **Controlli, verifiche, sanzioni**
- Art.12 : **Responsabile del Procedimento**
- Art.13 : **Disposizioni finali**